

COMUNE DI ARENA PO PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

determinazione	
N. 01	Oggetto: Nomina del Responsabile delle Istruttorie del Procedimento afferenti l'Area
data:	Finanziaria
11.01.2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici, del mese di gennaio, nel proprio ufficio.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- Premesso che con decreto sindacale n. 01/2018 del 02.01.2018 venivano nominati i titolari di posizione organizzativa cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di assumere impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
- Premesso che l'art. 151), comma 1), del TUEL (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000) fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06.12.2017, di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 dal 31.12.2017 al 28.02.2018;
- Dato atto che alla data del 31.12.2017 il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il bilancio previsionale 2018-2020, a seguito di differimento della scadenza di approvazione subentrando quindi l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 10.01.2018 di assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di Servizio;
- Richiamati:
 - a) l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) intemadifunzioni e responsabilità della dirigenza; l'art. 109) comma 2) del D.Lgs. 267/2000 in base al quale nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107) commi 2) e 3) posso essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- Visto l'art. 5) comma 1) della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni che testualmente recita "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro tipo di adempimento inerente il singolo provvedimento nonché, eventualmente, l'adizione del provvedimento finale;
- Visto l'articolo 5) comma 2) della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni che sancisce che fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al primo comma, viene considerato responsabile del singolo provvedimento il Funzionario preposto all'unità organizzativa;
- Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 23.05.2011;
- Considerato che al Responsabile del Procedimento sono affidati i compiti di cui all'art. 6) della legge 241/90;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 04.01.2017 avente a oggetto "Modifica catalogo attività Uffici e Servizi";
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 04 in data 10.01.2018 avente a oggetto la modifica del catalogo delle attività degli uffici e dei servizi;

- Ritenuto opportuno, in relazione al quadro generale dei procedimenti sviluppati dall'Area Finanziaria, attribuire le funzioni inerenti il ruolo di responsabile dei medesimi come indicato nel dispositivo del presente provvedimento, mantenendo l'adozione e sottoscrizione del provvedimento finale del procedimento in capo al Responsabile del Servizio;
- Ritenuto inoltre doveroso adempiere alla previsione normativa di cui all'art. 4) della legge 241/90 e s.m.i. al fine di garantire la trasparenza procedimentale particolarmente necessaria in relazione all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi afferenti all'Area Finanziaria;
- Visto l'art. 17) del C.C.N.L. del 01.04.1999, l'art. 36) comma 1) del C.C.N.L. del 22.01.2004 e l'art. 7) del C.C.N.L. del 09.05.2005;
- Visto il TUEL D.Lgs. 267/2000;
- Richiamati:
- 1. la legge 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- 2. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 3. il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 4. il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019 del Comune di Arena Po (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28.01.2017);
- 5. il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arena Po approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 18.01.2016 (art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001e art. 2 DPR 62/2013);
- Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:
- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."
- Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- Ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

- 1. Di attribuire, per quanto in premessa che s'intende qui integralmente riportato, alla dipendente NADIA DATURI cat D2 la Responsabilità di Procedimento per le attività e competenze afferenti all'Area Finanziaria con riferimento alle seguenti funzioni: Istruzione e Servizi Sociali, Segreteria Istituzionale, Segreteria Generale, Ufficio Cultura, Servizio Civile Nazionale, Stage formativi degli studenti.
- 2. Di precisare che il Responsabile del Procedimento cura, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6) della legge 241/90 e successive modifiche. Altre mansioni/incarichi potranno essere assegnate dal Responsabile dell'Area secondo le esigenze dell'organizzazione del servizio.
- 3. Di dare atto che rimane impregiudicata la facoltà del Responsabile del Servizio di richiamare o avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati al Responsabile del Procedimento.
- 4. Di precisare l'attribuzione dell'incarico di Responsabile del Procedimento non comporta

l'automatica attribuzione di un'indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattuale previsto.

5. Di dare atto che il presente provvedimento è comunicato all'interessata, alle RSU, alle OO.SS. competenti, pubblicato sul sito dell'Ente e inserito in copia nel fascicolo personale della dipendente.

II Funzionario Responsabile

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

N. Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Arena Po, li

Il Responsabile del Servizio